

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

RIGENERAZIONE CULTURALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Sportelli Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto “**Rigenerazione culturale**” individua nella finalità di incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani il proprio obiettivo generale, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento **Partecipia** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell’ambito d’azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l’Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d’azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali condivisi da tutti gli Enti di accoglienza coprogettanti:

Incentivare e migliorare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani:

- Ampliando, potenziando e diversificando le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i bambini e gli adolescenti, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale
- Consolidando l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo specifico condiviso 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative di carattere culturale	N° 2 attività formative	Realizzare almeno altre 3 attività formative aggiuntive
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi	Incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.	Aumentare ancora gli incontri già presenti allargando il numero di partecipanti.
Numero di attività realizzate con il supporto diretto degli adolescenti	Realizzazione di attività direttamente gestite dai Giovani con il supporto dei Comuni e delle Associazioni	Potenziare il numero di attività gestite dai giovani con il supporto dei comuni e delle associazioni cercando di allargare la cerchia giovanile sia nell'utenza finale che nell'organizzazione

Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi formali (scuole, ludoteca, centri sportivi etc.) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 attività che prevedano una progettazione condivisa. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che i comuni rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale e dell'educazione sportiva volta all'inclusione.
--	--	---

Obiettivo specifico condiviso 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione ed educazione Allo sport e alla cultura attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Diverse iniziative sono proposte sul territorio (letture animate, Spettacoli teatrali, mostre fotografiche, eventi sportivi etc)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 iniziative che prevedano una progettazione condivisa e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI (punto 6.3 della scheda progetto)

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Partecipia**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: **ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01** **ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO**, **ALTRO_DICH_UNITO_01**), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso	Supporta il personale comunale e delle associazioni nella scelta delle tematiche e della tipologia di professionisti da coinvolgere nella progettazione
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti	Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web
Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la sede accreditata
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa ed interviene nelle riunioni
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali e sportive da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune e delle Associazioni
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la	Interviene e partecipa alle riunioni

predisposizione delle future attività	
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso	Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	tipo posto
Associazione culturale Macapà	157707 Bottega delle arti	Vicolo Disturba, 5 Ciriè [TORINO]	1	No vitto No alloggio
Comune di Alpignano	157733 Biblioteca Comunale	Via Matteotti, 2 Alpignano [TORINO]	2	
Comune di Avigliana	155317 Ufficio cultura	Via IV novembre, 19 Avigliana [TORINO]	2	
Comune di Giaveno	157989 Uffici Servizi Scolastici	Via Francesco Marchini, 1 Giaveno [TORINO]	4	
Comune di None	204034 ufficio politiche sociali	via Cavour, 9 None [TORINO]	2	
Comune di Santena	157731 Biblioteca Civica E. Marioni	Piazza Visconti Venosta, 1 Santena [TORINO]	2	
Comune di Villarfocchiardo	157782 Centro Giovani	Via Cappella Delle Vigne, 3 Villarfocchiardo [TORINO]	2	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data

protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
<ul style="list-style-type: none">• Associazione culturale Macapà• Comune di Alpignano• Comune di Avigliana• Comune di Giaveno• Comune di Santena	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>
<ul style="list-style-type: none">• Comune di None	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Villarfocchiardo	<p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (*punto 14 del progetto*)

- Associazione Macapà - Bottega delle arti. Vicolo Disturba 5 CIRIÈ (TO)
- Comune di Alpignano - Biblioteca comunale Via Matteotti 2 ALPIGNANO (TO)
- Comune di Avigliana - Ufficio cultura, Via IV novembre 19 AVIGLIANA (TO)
- Comune di Giaveno - Uffici Servizi Scolastici, Via Francesco Marchini 1 GIAVENO (TO)
- Comune di None - Ufficio Politiche Sociali P.zza Cavour 9 - NONE (TO)
- Comune di Santena: - Biblioteca Civica E. Marioni Piazza Visconti Venosta 1 SANTENA (TO)
- Comune di Villar Focchiardo: Centro Giovani, Via Cappella Delle Vigne 3 VILLAR FOCCHIARDO (TO)

Tecniche e metodologie di realizzazione (*punto 15 del progetto*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*punto 16 del progetto*)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Bindolini Andrea Castagno Niccolò Cavaglià Antonella Paschetta Nadia Stingo Giuseppe,	8 ore

<p>Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia dei Comuni • Il principio di sussidiarietà • Gli organi di Governo e i rispettivi atti • L'organizzazione del Comune • La riforma del terzo settore • Le Associazioni di volontariato e di promozione culturale 	<p>Bardino Francesca Casini Valeria Gerbino Luca Maritano Alessandra Paschetta Nadia Trombadore Giovanni</p>	<p>15 ore</p>
<p>Modulo 3 Progettazione giovanile e animazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • I bisogni e le domande dei giovani Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, - la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la • Valutazione finale 	<p>Alessio Maria Teresa Argirò Erika Bardino Francesca, Griva Cristina Piroddi Loredana</p>	<p>20 ore</p>
<p>Modulo 4 Progettazione artistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere artistico (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, - la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale 	<p>Cameran Valentina Casini Valeria Ceretta Luisella Griva Cristina Maritano Alessandra</p>	<p>18 ore</p>

<p>Modulo 5 Il contesto socio- culturale e la didattica</p>	<p>Descrizione del contesto socio - culturale in cui si opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). • Fasi evolutive: dall'infanzia all'adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. • Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi • Le fasi dell'attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale 	<p>Alessio Maria Teresa Argirò Erika Cameran Valentina Casini Valeria De Marco Elisabetta Gerbino Luca</p>	<p>14 ore</p>
<p>Durata complessiva:</p>			<p>75 ore</p>

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO *(voce 2 del progetto)*

PARTECIPIACE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (voce 19.1 del progetto)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (voce 19.2 del progetto)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce 19.3 del progetto)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La

scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.